

Cari Bambini e Famiglie,

questa settimana vogliamo proporvi una semplice lettura in famiglia...

Il messaggio che vorremmo far passare è la grande importanza che hanno i libri nella vita di **grandi e piccini...**

La voce dell'adulto che legge trasmette ai bambini infinite sensazioni... sicurezza, curiosità, divertimento, amore... Sostenendo così la creazione di un legame stabile.

Oltre all'intensità della relazione che si instaura fra chi legge e chi ascolta, leggere per i bambini significa incentivare la capacità di ascolto, conoscere e ripetere nuove parole, stimolare la creatività e la fantasia!!

Leggere ai bambini nutre la loro mente e la loro sfera emozionale!!

I bambini ameranno il momento dedicato alla lettura di un libro, motivandoli così ad imparare a leggere in autonomia quando saranno più grandi, perché un bambino che ama leggere, sarà un adulto che ama leggere.

Di seguito troverete le immagini di un simpatico racconto.....

Buon divertimento!!



Un Abbraccio

Le Educatrici

"Amare la lettura attraverso un gesto d'amore :

un adulto che legge una storia"

(Nati per Leggere)

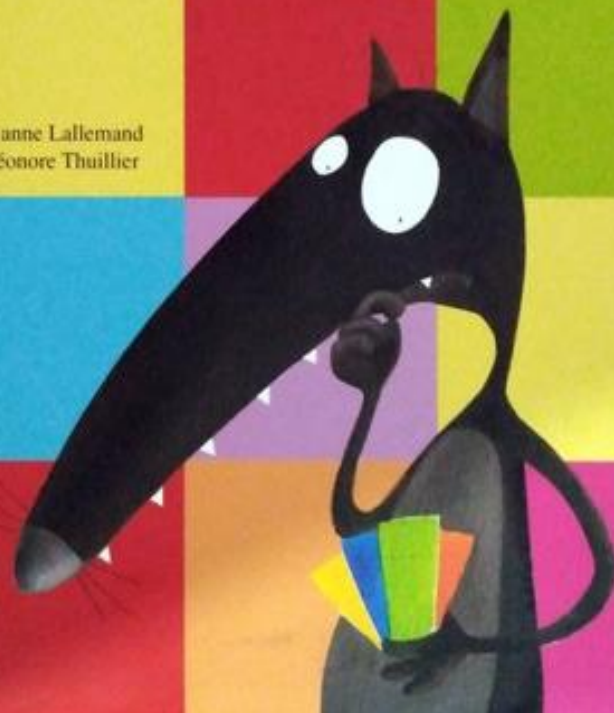
IL LUPO

che voleva cambiare colore

Oriane Lallemand
Éléonore Thuillier



GRIBAUDO



C'era una volta un enorme lupo **nero**
che non amava il proprio colore.



Gli sembrava troppo triste.



Lunedì
il lupo provò il verde.

Immerse la zampa in un barattolo
di vernice verde e se la spalmò
su tutto il corpo.



Vernice
fresca



Quando fu asciutto, il lupo si guardò nello specchio ed esclamò: «Che orrore! Sembro una rana gigante. Non va bene per niente!».





Martedì il lupo si infilò il maglione di lana rosso che gli aveva fatto la nonna e un paio di calzamaglie scarlatte.



Quando fu tutto **ROSSO**, si guardò nello specchio ed esclamò:
«Che razza di idea, adesso sembro Babbo Natale. Proprio io che odio il Natale! Non va bene per niente!».



Mercoledì lupo si intrufolò nella fattoria
e raccolse tutte le rose del giardino.



Poi si ricoprì interamente con i petali dei fiori.



Quando fu tutto **rosa**,
si guardò nello specchio ed esclamò:

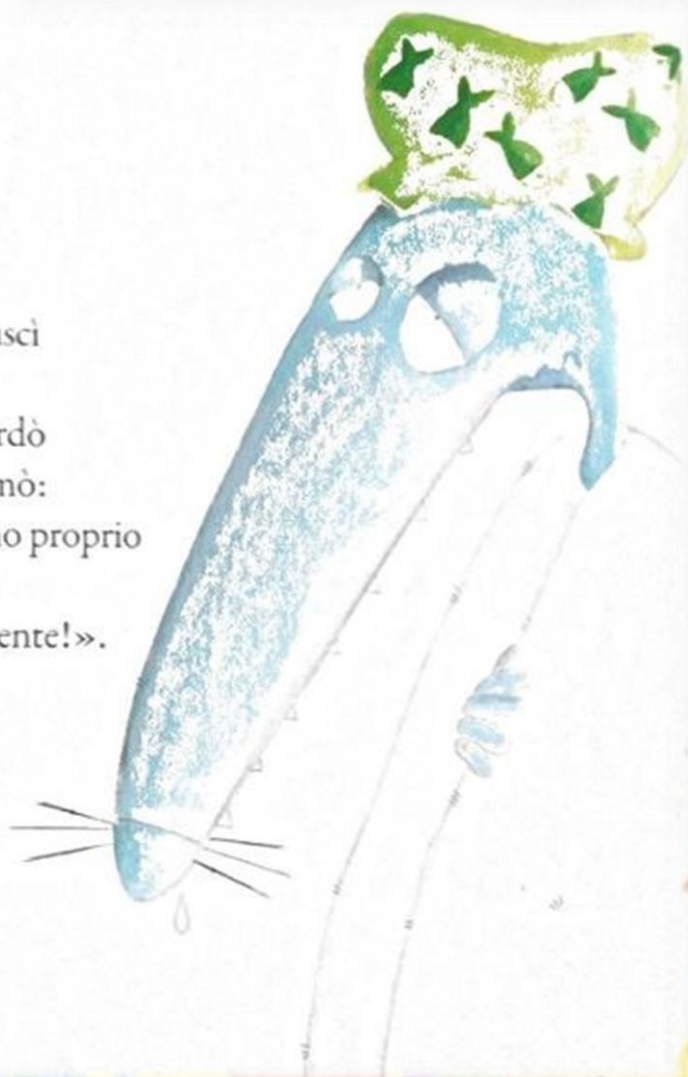
«Bleah! Ecco, ora sembro
una principessa.
Non va bene per niente!».



Giovedì il lupo si fece
un bagno ghiacciato.



Aveva così freddo che uscì
dalla vasca tutto **blu**.
Battendo i denti, si guardò
nello specchio ed esclamò:
«Brrr! Con il *b-b-blu* ho proprio
una *b-b-brutta ce-cera*.
Non va *b-b-bene* per niente!».




Venerdì il lupo mangiò un cesto intero di arance.
Poi si incollò con cura le scorze su tutto il corpo.






Quando ebbe terminato, si guardò
nello specchio ed esclamò: «Orrore!
Da vicino sembro una carota gigante,
da lontano una volpe.
Non va bene per niente!».






Sabato il lupo
si rotolò in una pozza
di fango.



Quando fu tutto **marrone**,
si guardò nello specchio e sospirò.



«Uah! Adesso non assomiglio
più a nulla, in più ho il prurito
e puzzo! Non va bene
per niente!»



Domenica il lupo andò a caccia di pavoni.
Ne trovò uno che dormiva profondamente
e lo spennò.






Dopo essersi agghindato con le piume
del pavone, si guardò nello specchio
ed esclamò:



«Oh! Stavolta sono
proprio bello!».



Ma tutte le lupe erano d'accordo
e cominciarono a girargli intorno
sussurrandogli all'orecchio: «Oh,
quanto sei bello, lupetto mio!».

Il povero lupo **multicolore**
non aveva un momento di pace.

Finché una sera,
esausto, si guardò
nello specchio
e disse:



«Non va bene per niente!
Non voglio essere né verde,
né rosso, né rosa, né blu,
né arancione, né marrone
né multicolore!».



FINE!!!!